

Start up verde per l'Africa

Business verde per l'Africa. Nella finale italiana della Global social venture competition, svoltasi ieri all'Alta scuola impresa e società della Cattolica di Milano, ha trionfato la start-up ecologica di un neoimprenditore ghaneese. La selezione del premio, promosso in tutto il mondo dall'Università di Berkeley per individuare aziende dall'attività rigorosamente sociale, profito non che siano, ha giudicato come migliore il progetto di Joseph Tetteh Quarshie, 28 anni, un master economico preso un anno fa proprio all'Altis. La sua Greenwaves International punta a fare affari avviando piani di riforestazione in Ghana con cui guadagnare i preziosi carbon credits del Protocollo di Kyoto da vendere poi sul mercato. Ettari di bosco che, secondo gli esperti, sono in grado di remunerare dieci volte l'investimento iniziale, in poco tempo.

I business plan di tutti gli altri sei progetti (su 40 in gara), dall'ambiente al biomedicale, dal lavoro al microcredito, finiranno comunque alla semifinale europea del 4 febbraio, presso la London school of economics. Selezione mondiale a Berkeley per la fine d'aprile, dove i migliori otterranno un finanziamento dai venture capitalist americani.